

nato a un misterioso alto magistrato che lo avrebbe onorato della sua amicizia, fino ad accompagnarlo alla caccia alle quaglie e a consumare una cenetta da "Alfredo" in piazza Augusto Imperatore a Roma. I difensori hanno consegnato al presidente del tribunale una agenda contenente i nomi di tutti i frequentatori della Capocotta, come a dire: eccoli, questi sono i nostri amici, alcuni fra i più noti uomini d'Italia.

Dagli inni all'opera svolta dalla polizia, per ora è forse presto discorrerne compiutamente. Per tanto si è cominciato col dare credito pieno al «pediluvio» e al rapporto Cutri (sulla cui permanenza, per un certo tempo, in determinate mani forse non sarebbe del tutto inutile un'indagine).

Durante le prime cinque udienze questa azione largha, con obiettivo massimo, si è spiegata senza troppe intoppi che non fossero quelli procedurali. Nella quinta c'è stato il primo segno ammonitore. Anastasio Lilli, che aveva rappresentato, con gli altri due guardiani della Capocotta, i «fedelissimi» Ve-

MERCOLEDI' ALLA RIPRESA DEL PROCESSO PER LA MORTE DI WILMA

I genitori e i fratelli della Montesi spiegheranno l'origine del "pediluvio,"?

Saranno i primi a testimoniare dinanzi ai giudici di Venezia - Saliranno quindi sulla pedana, nei giorni seguenti, cinque commissari di polizia, agenti e carabinieri - La posizione di Angelo Giuliani

(Dal nostro inviato speciale) VENEZIA, 26. - Il ricordo della povera Wilma sarà presente mercoledì, in modo quasi fisico, nell'aula del tribunale di Rialto; lo porteranno i primi quattro testimoni chiamati a deporre alla ripresa del dibattimento: il padre della vittima, Rodolfo Montesi, la mamma Maria Petti, la sorella Wanda e il fratello Sergio. Wilma rivivrà attraverso le loro parole. Ci apparirà come in un film la piccola borghese di via Tagliamento, che trascrisse su un quadernetto a righe le sue compassate lettere d'amore al fidanzato e che fu la blize per ottenere le scarpe che all'ultima moda la vedremo vivere nella sua stanzetta con il letto foderato di crotone e fiori, muoversi nell'appartamento, prepararsi a diventare una buona massaia.

Sarà un ricordo, tuttavia, che nulla toglierà all'enigma che circonda la sua intima personalità. C'è chi ha voluto vedere in lei soltanto la figlia di famiglia limpida come un cristallo. C'è chi, invece, ha voluto dipingerla con pennellate di romanzesco. La verità non senturfi certo, dalle deposizioni dei suoi familiari. Si parlerà, certo, della sua abitudine, contratta dopo la partenza del fidanzato, di uscire ogni pomeriggio e da sola. Si accennerà al suo strano comportamento, a poche ore di distanza dalla scomparsa. Ma l'indagine si fermerà qui.

Magliozzi è l'uomo che appose la sua firma sul rapporto, consegnato il 18 aprile all'autorità giudiziaria, riguardante le indagini sulla fine della Montesi e che attribuì la morte a disguido. Sul suo capo, l'ex questore Polito ha voluto far ricadere tutte le responsabilità. Magliozzi avrebbe condotto l'inchiesta di polizia, meglio gli gradiva, senza riferire in merito al suo superiore, senza ottenere da lui le autorizzazioni. E' probabile che Magliozzi non se la senta di accollarsi questo peso e che, come già ebbe a dire al presidente Sepe, voglia dare a Cesare e a Polito ciò che gli spetta di diritto.

Il commissario Morlacchi è stato indicato come il padre del «pediluvio». Il ruolo che egli ricopre in questa vicenda non è molto bene delineato. Si sa soltanto che il trasferimento a Potenza Quilano ha voluto vedere il provvedimento in gestore giuridicamente, in modo quanto avrebbe avuto il sapore di tentativo di allontanare da Wilma l'unico uomo con il quale avesse rapporti.

egli fu il funzionario che direttamente svolse le indagini sulla morte di Wilma e che materialmente si occupò di molte cose: lo fece dietro incarico di Magliozzi o dello stesso questore Polito? La risposta difficilmente la conosceremo. Un capitolo a parte occupa nel dibattimento il commissario Cutri (un individuo dal passato denso di ombre; è stato indicato come torturatore di antifascisti e di partigiani) autore di quel famoso sopralluogo segreto a Capocotta, eseguito per ordine del questore Polito. Dalla sua bocca difficilmente usciranno dichiarazioni compromettenti; ma vi sono i dubbiamenti in modi - attraverso un confronto con Lilli - per fargli dire come svolse il suo incarico e come giunse a scrivere che il 10 aprile 1953 il principe d'Assia sarebbe passato per la bandita Cutri e stato un po' la



Pesate troppo? ... in questo caso ricordatevi che i confetti di Tisana Kelemata facilitano il ritorno al peso ideale in rapporto all'età e alla statura di ciascuno. I confetti di Tisana Kelemata (infuso integrale concentrato della famosa miscela naturale di piante medicinali) rappresentano la cura efficace, innocua ed economica per combattere l'obesità. Un confetto di Tisana Kelemata: 5 lire.

Advertisement for 'Tisana Kelemata' and 'ERNIA' (hernia) treatment. Includes text: 'ISTITUTO A.R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE SEDE CENTRALE - MILANO, V.LE MONZA 31 - Tel. 287.030' and 'ROMA - Via Torino, 40 - Telef. 461.226'.

I primi cinque giorni del processo Montesi

Lunedì 21 gennaio

Nell'aula della Corte di Assise del tribunale di Rialto (le « Fabbriche Nuove » di Jacopo Sansovino) il dott. Tiberi, alle ore 9,23 dichiara aperta la prima udienza del processo per la morte di Wilma Montesi. Il collegio giudicante è composto: presidente, dott. Mario Tiberi; giudici, dott. Amerigo Villacera e Mario Alborghetti; P.M., dott. Cesare Palminteri; cancelliere del «Nichele» Vestino. Gli imputati chiamati in giudizio sono: Gian Piero Piccioni, accusato di omicidio colposo; Ugo Montagna e Francesco Sverio Polito, che dovranno rispondere rispettivamente di favoreggiamento e favoreggiamento aggravato; Michele Simola, Francesco Tannola, Venanzio Di Felice, Terzo Guerrini, Palmira Ottaviani, Anastasio Lilli, Mercedes Borganti, Concetta Adriana Bisaccia e Pasquale Venuti, accusati di falsa testimonianza a reati minori. Dal procedimento stralciati gli atti relativi agli imputati Pierino Pierotti e Maddalena Carmello deceduti nel frattempo.

Martedì 22 gennaio

La difesa attacca subito, e l'avv. Argenti chiede che si effettui un immediato sopralluogo a Torvajanka; gli altri difensori non sono tutti d'accordo. La Corte respinge l'istanza. Depone Piero Piccioni, che riconferma la nota tesi difensiva: il giorno 10 aprile 1953 era a letto ammalato. Lo segue subito Polito. L'udienza si fa drammatica: l'ex questore di Roma e i suoi difensori accusano Sepe di torture morali (Carnelutti afferma che il magistrato interrogava tenendo una pistola sul tavolo) e di aver alterato gli atti istruttori. Polito tenta anche di addossare ogni responsabilità sui suoi ex dipendenti e su Pavone. Difesa d'ufficio del «pediluvio».

Mercoledì 23 gennaio

Termina l'interrogatorio di Polito che, ritraendo clamorosamente le accuse a Sepe, conferma i verbali sottoscritti in istruttoria, fatta eccezione per la data in cui incontrò Pavone: 5 maggio 1953 e non 28 o 29 aprile. Sale alla tribuna Montagna. Il «marchese» nega ogni addebito e definisce pazza Anna Maria Caglio.

Giovedì 24 gennaio

Depongono i primi imputati minori: i guardiani di Capocotta Venanzio Di Felice e Terzo Guerrini. Il primo continua ad insistere sull'operazione d'Assia - pur tra molte incertezze e reticenze, mentre il secondo lo contraddice.

Venerdì 25 gennaio

Il tribunale interroga Palmira Ottaviani, Anastasio Lilli, Francesco Tannola e Pasquale Venuti. Dopo le prime avvisaglie negative per il Montagna nell'interrogatorio della donna, scoppia l'abbacchio col Lilli il quale accusa il «marchese» e l'avv. Bellavista di falso e sostiene che gli si voleva far addossare la responsabilità della morte di Wilma Montesi. Tannola e Venuti ritraevano tutte le false testimonianze rese in istruttoria. La sesta udienza avrà luogo il giorno 30.



Rodolfo Montesi, il padre della vittima. Anche da lui si attende una parola decisiva sull'origine del «pediluvio».

fidanzato di Wilma ne sappia di più. Un'altra circostanza da chiarire riguarda la parolina detta dal Montesi all'indomani del rinvenimento del cadavere, nei confronti di un ignoto signor «X» che avrebbe fatto del male alla sua fidanzata. Furono dettate soltanto dal dolore, oppure avevano un fondamento reale?

L'agente di polizia che, tra l'altro, dopo la disavventura si è sposato) fu anche il primo a giungere alla Ca-

Mercoledì a Roma un convegno sull'organizzazione dei mercati

L'iniziativa è stata presa dall'U.D.I. - La lotta contro la speculazione, la «razionalizzazione» ed i monopoli

I recenti clamorosi avvenimenti di Roma, dopo lo sciopero dei rivenditori ortofruttili e la serrata dei grossisti hanno messo per quattro giorni consecutivi in crisi gli uffici alimentari di due milioni di abitanti della Capitale, hanno richiamato bruscamente l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale su una vecchia piaga della società italiana: l'arretratezza e l'inefficienza del sistema distributivo. Tutto da questione dei prezzi dei generi di largo consumo e delle speculazioni che su di essi si intrecciano e del resto da lungo tempo, come è logico, al centro dell'interesse della cittadinanza.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Il comitato di zona di Prato ha annunciato ieri che tutti i 13 mila comunisti pratesi hanno rinnovato la tessera del PCI.

Spettacolo di gala al teatro Sistina del Circo cinese per gli scolari romani



Prima di lasciare Roma, dove ha rinnovato gli entusiasmi davanti al teatro Sistina, il Circo cinese ha voluto fare un regalo, il più gradito, agli scolari della Capitale, offrendo uno spettacolo di gala in loro onore. Il ministro dell'Interno, Paolo Rossi accoglieva di buon grado l'offerta della direzione del complesso, disponendo che

allo spettacolo assistessero gli scolari più meritevoli della città. Indesiderabili sono state le ore indistinte trascorse dagli oltre mille scolari romani al Sistina, e al termine dello spettacolo della donna, scoppia l'abbacchio col Lilli il quale accusa il «marchese» e l'avv. Bellavista di falso e sostiene che gli si voleva far addossare la responsabilità della morte di Wilma Montesi. Tannola e Venuti ritraevano tutte le false testimonianze rese in istruttoria. La sesta udienza avrà luogo il giorno 30.

Stamani Piero Calamandrei sarà commemorato a Firenze

FIRENZE, 26. - Piero Calamandrei sarà solennemente commemorato domani mattina, domenica, alle ore 10,30 in Palazzo Vecchio. La cerimonia in onore dell'illustre scomparso si svolgerà nel salone del Cinquecento alla presenza dell'on. Giovanni Gronchi.

TOTO lava tutto meglio

Advertisement for 'TOTO' laundry detergent. Text: 'TOTO lava tutto meglio', 'buonato roba fine stoviglie', 'E UN PRODOTTO R.P.D.'.

ANNUNCI ECONOMICI

Advertisement for 'fenomena' medicine. Text: 'se la gola in tormento, ricordate: fenomeno', 'LA PASTICCA CHE ARRESTA I MICROBI', 'In vendita in tutte le farmacie'.